



Imerologhion

**Calendario - Rubrica
2013**

Viti i Besës



Carissimi figli e figlie,
sia lode alla Santissima Trinità, in ogni luogo e in ogni momento della nostra giornata.

Questo ultimo strumento, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Liturgico Eparchiale, consente a chi lo utilizza di essere in sintonia con la vita della Chiesa nella quale è stato inserito con il Santo Battesimo.

La proposizione dei Santi venerati nel Calendario della nostra Chiesa bizantina e le preghiere di santificazione dei vari momenti della giornata consentono ovunque ci si trova di lodare il Signore uniti spiritualmente a tutta la Comunità dei credenti.

La preghiera evidenzia e sottolinea, inoltre, lo scopo finale della nostra vita, l'unione intima e totale con Colui dal Quale tutto abbiamo ricevuto, il solo Santo, e al Quale tutto offriamo per realizzare ciò che Lui stesso ci dona: la vita divina.

Con la speranza di averVi reso un buon servizio, in prossimità delle feste natalizie, nelle quali contempliamo e celebriamo l'Eterno Dio divenuto tenero bambino, Vi giungano graditi e benefici il dono di questo sussidio e i miei fervidi auguri per il Santo Natale e per il prossimo Anno.

Lungro, 6 dicembre 2012

Anno della Fede

+ Donato Oliverio, Vescovo

Maggio 2013

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
		1 San Geremia, profeta	2 Trasporto delle reliquie di sant'Atanasio il Grande	3 Santi Timoteo e Maura, martiri	4 Santa Pelagia, martire	5 Domenica VI di Pasqua: del Cieco nato Sant'Irene, megalomartire
6 San Giobbe	7 Apparizione della Santa Croce Sant'Acacio	8 Conclusione delle festività di Pasqua San Giovanni apostolo ed evangelista, il Theologo Sant'Arsenio il Grande	9 Ascensione di nostro Sig. Gesù Cristo Sant'Isaia profeta San Cristoforo martire	10 San Simone apostolo, lo zelota	11 Fondazione di Costantinopoli San Muzio, ieromartire	12 Domenica dei S. Padri del Primo Concilio di Nicea Sant'Epifanio, vesc. di Cipro San Germano, arcivescovo di Costantinopoli
13 Santa Gliceria, martire	14 Sant'Isidoro, martire	15 San Paomio il Grande Sant'Achillio, arcivescovo di Lanissa	16 San Teodoro	17 Apodosis dell'Ascens. Santi Andronico e Giunia, apostoli	18 Commem. di tutti i defunti Santi Pietro, Dionisio, Andrea, Paolo, Crisostoma, Eraclio, Faolmo e Benedimo, mart.	19 Domenica di Pentecoste Santi Patrizio, Acacio, Menadro e Folieno, mart.
20 Lunedì del Santo Spirito San Talleleo martire	21 Santi Costantino ed Elena	22 San Basilisco martire	23 San Michele, vescovo di Sinjale, confessore	24 San Simone anacoreta	25 Apodosis delle festività di Pentecoste Terzo ritrovam. del venerato Capo di san Giovanni Battista	26 Domenica di tutti i Santi I di Matteo San Carlo, apostolo
27 Sant'Elladio ieromartire	28 Sant'Eutiche, vescovo di Melitene, martire	29 Santa Teodosia, martire	30 Sant'Isacio, egumeno del monastero dei Dalmati	31 Sant'Ermoio, martire		

Appunti

Giugno 2013

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
					1 Santi Giustino, Caritone e compagni, martiri	2 Domenica II di Matteo San Niceforo arcivescovo di Costantinopoli, confessore
3 San Luciliano martire	4 San Mitrofan, arcivescovo di Costantinopoli	5 San Doroteo vescovo di Tiro, ieromartire	6 S. Bessarione, il taumaturgo Sant'Illarione il giovane, igumeno del monastero di Dalmazio	7 San Teodoro di Ancira, ieromartire	8 Traslazione delle reliquie di San Teodoro megalomartire, lo Stratilate	9 Domenica III di Matteo San Cirillo arcivescovo di Alessandria
10 Santi Alessandro e Antonina martiri San Timoteo, ieromartire	11 Santi Bartolomeo e Barnaba, apostoli	12 Sant'Onofrio San Pietro del Monte Athos	13 Santa Aquilina martire San Trifillio	14 Sant'Eliseo, profeta San Metodio arcivescovo di Costantinopoli, confessore	15 Sant'Amos, profeta	16 Domenica IV di Matteo San Ticone il taumaturgo
17 Santi Emanuele, Sabele ed Ismaele, martiri	18 San Leonzio, martire	19 San Giuda Taddeo apostolo	20 San Metodio, vescovo di Patare	21 San Giuliano martire	22 Sant'Eusebio vescovo di Samosata, ieromartire	23 Domenica V di Matteo S. Agrippina martire
24 Natività del venerando, glorioso Prof. e Precursore e Battista Giovanni	25 Santa Febronia martire	26 San Davide di Tessalonica	27 San Sansone ospitaliere	28 Traslazione delle reliquie dei santi Ciro e Giovanni, anargiri	29 Santi Pietro e Paolo, apostoli	30 Domenica VI di Matteo Sinassi dei dodici Apostoli

Appunti



**Preghiere
per il fedele
di rito bizantino-greco
da recitare
nell'arco della giornata.**



**Iperaghìa Theotòke, Sòson Imàs.
Tutta Santa madre di Dio, Salvaci.**

PREGHIERE DEL MATTINO.

Per le preghiere dei nostri santi Padri, Signore Gesù Cristo, abbi pietà di noi e salvaci.

Re celeste, Paraclito, Spirito della verità, tu che ovunque sei e tutto riempi, tesoro dei beni ed elargitore di vita, vieni e poni in noi la tua dimora, purificaci da ogni macchia e salva, o buono, le anime nostre.

Santo Dio, santo forte, santo immortale, abbi pietà di noi. **3 volte.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, placati di fronte ai nostri peccati; Sovrano, perdonaci le nostre iniquità; o santo, visitaci nelle nostre infermità e guariscici per il tuo nome.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

Gloria al Padre, **fino alla fine. Poi:**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, abbi pietà di noi e salvaci.

Essendoci destati dal sonno, ci prostriamo davanti a te, o Benedetto, e cantiamo a te, o Potente, l'inno degli angeli: Santo, Santo, Santo sei tu, o Dio. Per le preghiere della Madre di Dio, abbi pietà di noi.

Gloria al Padre...

Signore, tu che mi hai fatto destare dal sonno, illumina la mia mente ed il mio cuore. Apri le mie labbra affinché io possa lodare te, Santissima Trinità: Santo, santo, santo sei tu, o Dio. Per le preghiere della Madre di Dio, abbi pietà di noi.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli, pace sulla terra, e per gli uomini benevolenza. **3 volte.**

Signore, apri le mie labbra, e la mia bocca proclamerà la tua lode. **2 volte.**

Salmo 3

Signore, perché si sono moltiplicati i miei oppressori? Molti insorgono contro di me.

Molti dicono all'anima mia: Non c'è salvezza per lui nel suo Dio.

Ma sei tu, Signore, il mio soccorso, la mia gloria e colui che innalza il mio capo.

Con la mia voce ho gridato al Signore, e mi ha

esaudito dal suo monte santo.

Io mi sono coricato e addormentato: mi sono destato perché il Signore mi soccorrerà.

Non temerò miriadi di popolo che intorno mi assalgono.

Sorgi, Signore, salvami, Dio mio! Perché tu hai percosso quanti mi avversano invano; i denti dei peccatori hai spezzato.

Del Signore è la salvezza, e sul tuo popolo la tua benedizione.

Io mi sono coricato e addormentato: mi sono destato perché il Signore mi soccorrerà.

Salmo 37

Signore, nel tuo sdegno non accusarmi, e nella tua ira non castigarmi.

Perché le tue frecce in me si sono conficcate, hai gravato su di me la tua mano.

Non c'è sanità nella mia carne dinanzi alla tua ira, non c'è pace nelle mie ossa dinanzi ai miei peccati.

Poiché le mie iniquità hanno oltrepassato il mio capo; come carico pesante su di me hanno pesato.

Fetide e putride sono le mie piaghe a causa della mia stoltezza.

Un miserabile mi sono ridotto, sino in fondo sono

stato piegato: tutto il giorno me ne andavo cupo.

Sí, sono tutti offesi i miei fianchi e non c'è sanità nella mia carne.

All'estremo sono stato maltrattato e umiliato, rugivo per il gemito del mio cuore.

Signore, davanti a te è tutto il mio desiderio, e non ti è rimasto nascosto il mio gemito.

Il mio cuore è sconvolto, la mia forza mi ha abbandonato, e non è piú con me neppure la luce dei miei occhi.

I miei amici e i miei vicini mi sono venuti incontro e si sono arrestati, e i miei congiunti si sono arrestati lontano.

Mi facevano violenza quelli che cercavano l'anima mia, e quelli che cercavano contro di me il male hanno detto parole vane e meditato inganni tutto il giorno.

Ma io come un sordo non udivo, ed ero come un muto che non apre la bocca.

Sono divenuto come un uomo che non sente e non ha repliche sulla sua bocca.

Poiché in te, Signore, ho sperato: tu esaudirai, Signore Dio mio.

Perché ho detto: Che mai godano di me i miei nemici, essi che quando vacillavano i miei piedi han-

no parlato contro di me con arroganza.

Ecco, sono pronto ai flagelli, e il mio dolore mi sta sempre davanti.

Sí, dichiarerò la mia iniquità, starò in ansia per il mio peccato.

Ma i miei nemici vivono, si sono fatti forti contro di me, e quelli che ingiustamente mi odiano si sono moltiplicati.

Quelli che mi rendono male per bene mi calunniavano, perché perseguivo la bontà.

Non abbandonarmi, Signore Dio mio, da me non allontanarti.

Volgiti in mio aiuto, Signore della mia salvezza.

Non abbandonarmi, Signore Dio mio, da me non allontanarti.

Volgiti in mio aiuto, Signore della mia salvezza.

Salmo 62

O Dio, Dio mio, per te veglio all'alba. È assetata di te l'anima mia, quante volte ha avuto sete di te la mia carne in una terra deserta, senza via e senz'acqua.

Cosí sono comparso davanti a te nel santuario, per vedere la tua potenza e la tua gloria.

Poiché la tua misericordia vale piú di ogni vita: le

mie labbra ti loderanno.

Così ti benedirò nella mia vita, e nel tuo nome alzerò le mie mani.

Come di grasso e pinguedine sia colmata l'anima mia, e con labbra di esultanza ti loderà la mia bocca.

Se mi ricordavo di te sul mio giaciglio, all'alba su di te meditavo:

perché ti sei fatto mio aiuto, ed esulterò al riparo delle tue ali.

Ha aderito a te l'anima mia, mi ha sostenuto la tua destra.

E quelli hanno cercato invano l'anima mia: entreranno nelle profondità della terra,

saranno consegnati in mano alla spada, diverranno parte delle volpi.

Il re invece si allieterà in Dio, sarà lodato chiunque giura per lui, perché è stata serrata la bocca di quanti dicono cose ingiuste.

Si ripete:

All'alba su di te meditavo:

perché ti sei fatto mio aiuto, ed esulterò al riparo delle tue ali.

Ha aderito a te l'anima mia, mi ha sostenuto la tua destra.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Alliluia, Alliluia, Alliluia.

Signore, pietà; Signore pietà; Signore, pietà.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Salmo 87

Signore, Dio della mia salvezza, di giorno ho gridato e di notte davanti a te.

Entri la mia preghiera al tuo cospetto, piega il tuo orecchio alla mia supplica.

Perché è stata colmata di mali l'anima mia, e la mia vita si è avvicinata all'ade.

Sono stato annoverato tra quelli che scendono nella fossa, sono divenuto come un uomo senza aiuto, fra i morti libero;

come gli uccisi che dormono nella tomba, di cui non ti sei più ricordato, e che dalla tua mano sono stati respinti.

Mi hanno posto in una fossa profondissima, in luoghi tenebrosi e nell'ombra di morte.

Su di me si è addensato il tuo sdegno, su di me tutte le tue tempeste hai rovesciato.

Hai allontanato da me i miei conoscenti, mi han-

no reso un abominio per loro; sono stato consegnato e non ne uscivo.

I miei occhi si sono estenuati per la povertà. Ho gridato a te, Signore, tutto il giorno; a te ho teso le mie mani.

Farai forse meraviglie per i morti? Oppure i morti risusciteranno e ti confesseranno?

Forse qualcuno racconterà nella tomba la tua misericordia, e la tua verità nella perdizione?

Saranno forse conosciute nelle tenebre le tue meraviglie, e la tua giustizia in una terra dimenticata?

Eppure io a te, Signore, ho gridato, e al mattino ti preverrà la mia preghiera.

Perché, Signore, respingi la mia anima, distogli da me il tuo volto?

Povero sono io e nelle fatiche fin dalla giovinezza; sono stato innalzato e poi umiliato, e sono rimasto smarrito.

Su di me sono passate le tue ire, i tuoi terrori mi hanno sconvolto.

Mi hanno circondato come acqua, tutto il giorno insieme mi hanno accerchiato.

Hai allontanato da me amico e vicino, i miei conoscenti dalla mia sventura.

Si ripete:

Signore, Dio della mia salvezza, di giorno ho gridato e di notte davanti a te.

Entri la mia preghiera al tuo cospetto, piega il tuo orecchio alla mia supplica.

Salmo 102

Benedici, anima mia, il Signore, e tutto il mio intimo il suo santo nome.

Benedici, anima mia il Signore, e non dimenticare tutte le sue ricompense.

Lui che perdona tutte le tue iniquità, che guarisce tutte le tue malattie,

che riscatta dalla corruzione la tua vita, che ti incorona di misericordia e di ogni compassione,

che sazia di beni la tua brama: sarà rinnovata come quella dell'aquila la tua giovinezza.

Opera ogni misericordia il Signore, e giudizio per tutti quelli che subiscono ingiustizia.

Ha reso note a Mosè le sue vie, le sue volontà ai figli d'Israele.

Pietoso e misericordioso è il Signore, longanime e ricco di misericordia.

Non sarà adirato sino alla fine, né in eterno sarà sdegnato.

Non secondo le nostre iniquità ha agito con noi, né secondo i nostri peccati ci ha retribuiti.

Perché quanto è alto il cielo sulla terra, altrettanto il Signore ha reso forte la sua misericordia su quelli che lo temono.

Quanto dista l'oriente dall'occidente, tanto ha allontanato da noi le nostre iniquità.

Come un padre ha compassione dei figli, così ha avuto compassione il Signore di quelli che lo temono, poiché egli sa di che siamo plasmati, si ricorda che noi siamo polvere.

L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni; come fiore del campo, così sfiorirà.

Un soffio passa su di lui e più non sarà, né riconoscerà più il suo luogo.

Ma la misericordia del Signore è da sempre e per sempre su quelli che lo temono, e la sua giustizia sui figli dei figli,

per quelli che custodiscono la sua alleanza, e si ricordano dei suoi comandi per compierli.

Il Signore ha disposto nel cielo il suo trono, e il suo regno domina tutto.

Benedite il Signore, voi tutti angeli suoi, potenti e forti esecutori della sua parola, appena udite la voce delle sue parole.

Benedite il Signore, voi tutte sue schiere, suoi ministri, esecutori delle sue volontà.

Benedite il Signore, voi tutte opere sue, in ogni luogo del suo dominio. Benedici, anima mia, il Signore.

Si ripete:

In ogni luogo del suo dominio, benedici, anima mia, il Signore.

Salmo 142

Signore, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alla mia supplica nella tua verità; esaudiscimi nella tua giustizia.

E non entrare in giudizio con il tuo servo, perché non sarà giustificato davanti a te alcun vivente.

Sì, il nemico ha perseguitato l'anima mia, ha umiliato fino a terra la mia vita, mi ha fatto sedere in luoghi tenebrosi, come i morti dal tempo antico.

Si è abbattuto in me il mio spirito, in me si è turbato il mio cuore.

Mi sono ricordato dei giorni antichi e ho meditato su tutte le tue opere: sulle azioni delle tue mani meditavo.

Ho teso a te le mie mani; la mia anima, davanti a

te, come terra senz'acqua.

Presto esaudiscimi, Signore, è venuto meno il mio spirito; non distogliere da me il tuo volto, perché sarei simile a quelli che scendono nella fossa.

Fammi sentire al mattino la tua misericordia, perché in te ho sperato; fammi conoscere, Signore, la via su cui camminare, perché a te ho levato l'anima mia.

Strappami ai miei nemici, Signore, perché in te mi sono rifugiato.

Insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio; il tuo spirito buono mi guiderà nella via retta.

Per amore del tuo nome, Signore, mi farai vivere; nella tua giustizia trarrai dalla tribolazione l'anima mia.

Nella tua misericordia sterminerai i miei nemici e farai perire tutti quelli che opprimono l'anima mia, perché io sono tuo servo.

Esaudiscimi, Signore, nella tua giustizia, e non entrare in giudizio con il tuo servo.

Il tuo spirito buono mi guiderà nella via retta.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Alliluià, Alliluià, Alliluià. Gloria a te, o Dio. **3 volte.**

PREGHIERE.

Ti rendiamo grazie, Signore Dio nostro, tu che ci hai fatti levare dal nostro letto e ci hai messo in bocca una parola di lode, per adorare e invocare il tuo nome santo: noi ti preghiamo per la compassione di cui hai circondato in ogni tempo la nostra vita. Mandala ora il tuo aiuto su coloro che stanno al cospetto della tua santa gloria e che attendono l'abbondante misericordia che viene da te: fa' che, rendendoti culto con amore e timore in ogni tempo, lodino la tua bontà inenarrabile.

Dal primo albeggiare a te si volge il nostro spirito, o Dio nostro, perché sono luce sulla terra i tuoi precetti. Insegnaci a portare a compimento giustizia e santificazione nel tuo timore: poiché noi ti glorifichiamo, o vero Dio nostro. Piega il tuo orecchio ed esaudiscici. Ricòrdati, Signore, di tutti quelli che sono qui con noi e con noi pregano ciascuno per nome: e salvali, con la tua potenza. Benedici il tuo popolo e santifica la tua eredità. Concedi pace al tuo mondo, alle tue Chiese, ai nostri re, e a tutto il tuo popolo.

Dal primo albeggiare a te si volge il nostro spirito,

o Dio, perché sono luce i tuoi precetti: insegnaci, o Dio, la tua giustizia, i tuoi comandamenti e i tuoi decreti. Illumina gli occhi della nostra mente, perché non ci addormentiamo nei peccati e così moriamo. Fuga ogni oscurità dai nostri cuori: concedici il sole di giustizia e custodisci illesa la nostra vita nel sigillo del tuo santo Spirito. Dirigi i nostri passi sulla via della pace. Dacci di vedere l'alba e il giorno con esultanza, per elevare a te le nostre preghiere mattutine.

Sovrano Iddio, santo e incomprendibile, tu che hai detto che dalle tenebre rifulga la luce, tu che ci hai donato il riposo col sonno della notte, e ci hai destati per glorificare e supplicare la tua bontà, mosso dalla tua stessa amorosa compassione, accogli anche ora mentre ti adoriamo e, come possiamo, ti rendiamo grazie. Concedici tutto ciò che abbiamo chiesto a nostra salvezza, rendici figli della luce e del giorno, ed eredi dei tuoi beni eterni. Nella moltitudine delle tue compassioni ricordati, Signore, anche di tutto il tuo popolo che è qui con noi e con noi prega, e di tutti i nostri fratelli che sulla terra, sul mare, in ogni luogo del tuo dominio implorano il tuo amore per gli uomini, e a tutti dispensa la tua grande misericordia.

Tesoro dei beni, fonte perenne, Padre santo, operatore di meraviglie, onnipotente e signore dell'universo: tutti ti adoriamo e ti preghiamo, invocando le tue misericordie e le tue compassioni in aiuto e soccorso alla nostra pochezza. Ricordati, Signore, di chi ti supplica: accogli le preghiere mattutine di noi tutti, come incenso davanti a te, e non riprovare nessuno di noi, ma serbaci tutti salvi, per le tue compassioni. Ricordati, Signore, di quelli che vegliano e salmeggiano a gloria tua, dell'unigenito tuo Figlio e Dio nostro e del tuo santo Spirito. Fatti loro aiuto e soccorritore: accogli le loro suppliche sul tuo altare intelligibile al di sopra dei cieli.

Ti rendiamo grazie, Signore, Dio delle nostre salvezze, perché tutto fai per colmare di benefici la nostra vita, affinché noi guardiamo sempre a te, salvatore e benefattore delle nostre anime: tu ci hai fatto riposare nella parte ormai trascorsa di questa notte, poi ci hai destati dal nostro letto e ci hai fatti stare in piedi per adorare il tuo venerabile nome. Perciò ti preghiamo, Signore: da' a noi grazia e forza perché diventiamo degni di salmeggiare a te con intelligenza e di pregare incessantemente con timore e tremore, operando la nostra salvezza col soccorso del tuo

Cristo. Ricòrdati anche, Signore, di quelli che gridano a te nella notte: esaudiscili e abbine misericordia, stritola sotto i loro piedi i nemici invisibili e ostili.

Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci hai fatti levare dal nostro letto e ci hai raccolti per l'ora della preghiera, da' a noi grazia all'aprirsi della nostra bocca, accogli le azioni di grazie che eleviamo secondo le nostre forze, e insegnaci i tuoi decreti. Poiché noi non sappiamo pregare come dobbiamo se tu, Signore, non ci guidi con il tuo Spirito santo. Perciò ti preghiamo: se in qualcosa fino a questo momento abbiamo peccato, in parole, opere o pensieri, volontariamente o involontariamente, condona, assolvì, perdona. Perché se osservi le iniquità, Signore, Signore chi potrà resistere? Ma certo presso di te è la redenzione. Tu solo sei santo, aiuto, protettore forte della nostra vita, e in te è il nostro inno di lode in ogni tempo.

Signore, Dio nostro, che hai bandito da noi l'inerzia del sonno e ci hai convocati con una chiamata santa perché leviamo anche nella notte le nostre mani e ti celebriamo per i giudizi della tua giustizia, accogli le nostre suppliche, le preghiere di interces-

sione, di confessione, gli atti di culto della notte; e concedici, o Dio, fede che non si lascia confondere, speranza salda, carità non ipocrita. Benedici il nostro entrare e il nostro uscire, le nostre azioni, i lavori, le parole, i pensieri. E donaci di pervenire agli inizi del giorno lodando, celebrando e benedicendo la bontà della tua inesprimibile dolcezza.

Fa' risplendere nei nostri cuori, o Sovrano amico degli uomini, la pura luce della tua divina conoscenza, e apri gli occhi della nostra mente alla comprensione dei tuoi messaggi evangelici. Poni in noi anche il timore dei tuoi beati comandamenti, affinché, calpestate tutte le concupiscenze mondane, perseguiamo un modo di vita spirituale, pensando e facendo tutto ciò che è secondo il tuo compiacimento.

Signore Dio nostro che, grazie alla conversione, hai accordato agli uomini la remissione dei peccati, e che, quale modello per il riconoscimento dei peccati e la confessione, ci hai dato il pentimento del profeta Davide, per ottenere perdono: tu, o Sovrano, per la tua grande misericordia, abbi pietà di noi caduti in molte e grandi colpe e, secondo la moltitudine delle tue compassioni, cancella le nostre iniquità.

Perché abbiamo peccato, Signore, contro di te che conosci le cose occulte e segrete del cuore degli uomini e che solo hai il potere di rimettere i peccati. Crea dunque in noi un cuore puro, rafforzaci con lo Spirito che ci guida e fa' che conosciamo l'esultanza della tua salvezza: non rigettarci lontano dal tuo volto, ma, poiché sei buono e amico degli uomini, rendici degni, fino al nostro ultimo respiro, di offrirti il sacrificio di giustizia e l'oblazione sui tuoi santi altari.

O Dio, Dio nostro, che hai sottomesso alla tua volontà le schiere intellettuali e razionali, ti preghiamo e ti supplichiamo di accettare la dossologia che, per quanto ci è possibile, noi eleviamo assieme a tutte le tue creature, e di elargirci in cambio i ricchi doni della tua bontà. Perché a te si piega ogni ginocchio delle creature celesti, terrestri e sotterranee, e tutto ciò che respira e ogni creatura inneggia alla tua incomprendibile gloria: tu solo sei Dio vero e ricco di misericordia.

Lodiamo, celebriamo, benediciamo e rendiamo grazie a te, Dio dei padri nostri, perché hai allontanato l'ombra della notte e ci hai mostrato di nuovo

la luce del giorno. Imploriamo dunque la tua bontà: perdona i nostri peccati e accogli la nostra supplica nella tua grande compassione, perché noi ci rifugiamo in te, Dio misericordioso e onnipotente. Fa' risplendere nei nostri cuori il vero sole della tua giustizia: illumina il nostro intelletto e custodisci i sensi tutti, affinché, camminando come di giorno con decoro per la via dei tuoi comandamenti, perveniamo alla vita eterna, perché presso di te è la sorgente della vita, e siamo resi degni di godere della luce inaccessibile.

Salmo 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia, e secondo la moltitudine delle tue compassioni, cancella il mio delitto.

Lavami del tutto dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato.

Poiché la mia iniquità io conosco, e il mio peccato è dinanzi a me in ogni tempo.

Contro te solo ho peccato, e il male davanti a te ho fatto: così che tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole, e vinca quando sei giudicato.

Ecco che nelle iniquità sono stato concepito, e nei peccati, nel piacere, mi ha concepito mia madre.

Ecco, la verità hai amato: le cose occulte e i segreti della tua sapienza mi hai manifestato.

Mi aspergerai con issopo e sarò purificato; mi laverai, e sarò fatto piú bianco della neve.

Mi farai udire esultanza e gioia, esulteranno le ossa umiliate.

Distogli il tuo volto dai miei peccati, e cancella tutte le mie iniquità.

Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non togliere da me.

Rendimi l'esultanza della tua salvezza, e confermami con lo spirito che guida.

Insegnerò agli iniqui le tue vie, e gli empi a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, o Dio, Dio della mia salvezza, e la mia lingua celebrerà con esultanza la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra, e la mia bocca proclamerà la tua lode.

Certo, se tu avessi voluto un sacrificio, lo avrei dato: di olocausti non ti compiacerai.

Sacrificio a Dio è uno spirito contrito: un cuore contrito e umiliato Dio non lo disprezzerà.

Benefica, Signore, nel tuo compiacimento, Sion, e siano edificate le mura di Gerusalemme.

Allora ti compiacerai del sacrificio di giustizia, dell'oblazione e di olocausti; allora offriranno vitelli sul tuo altare.

ODE ALLA MADRE DI DIO.

L'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore.

Perché ha guardato l'umiltà della sua serva: d'ora in poi tutte le generazioni mi diranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'onnipotente e santo è il suo nome: la sua misericordia di generazione in generazione è su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele suo servo, ricordandosi della sua misericordia - come aveva detto ai nostri padri - verso Abramo e la sua discendenza per sempre.

GRANDE DHOXOLOGIA.

Gloria a Dio nel piú alto dei cieli, pace sulla terra, e per gli uomini benevolenza.

Noi ti celebriamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua grande gloria.

Signore, Re del cielo, Dio Padre onnipotente; Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, e santo Spirito.

Signore Dio, agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli il peccato del mondo abbi pietà di noi: tu che togli i peccati del mondo.

Accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, e abbi pietà di noi.

Perché tu solo sei santo, tu solo Signore, Gesù Cristo, a gloria di Dio Padre. Amèn.

Ogni giorno ti benedirò, e loderò il tuo nome in eterno e nei secoli dei secoli.

Concedici, Signore, in questo giorno, di essere custoditi senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, degno di lode e glorificato è il tuo nome nei secoli. Amèn.

Sia la tua misericordia, Signore, su di noi, come in te abbiamo sperato.

Benedetto sei tu, Signore: insegnami i tuoi decreti.

3 volte.

Signore, ti sei fatto nostro rifugio di generazione in generazione. Io ho detto: Signore, abbi pietà di me, sana l'anima mia perché ho peccato contro di te.

Signore, in te mi sono rifugiato: insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio.

Poiché presso di te è la sorgente della vita, nella tua luce vedremo la luce.

Dispiega la tua misericordia per quelli che ti conoscono.

Santo Dio, santo forte, santo immortale, abbi pietà di noi. **3 volte.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Santo immortale, abbi pietà di noi.

PREGHIERA PER IL PRANZO.

(Prima). A te, Signore, alzano gli occhi tutti coloro che sperano in te, e tu dai loro il cibo a tempo opportuno; tu apri le tue mani e colmi di beni ogni vivente.

Padre nostro...

Per le preghiere dei nostri santi Padri, Signore Gesù Cristo, abbi pietà di noi e salvaci.

(dopo) Ti rendiamo grazie, Cristo nostro Dio, perché ci hai saziati con i tuoi beni. Non privarci del tuo regno celeste; come sei apparso ai tuoi discepoli dando loro la tua pace, così vieni in mezzo a noi e salvaci. Per le preghiere dei nostri santi Padri...

PREGHIERE DEL TRAMONTO.

Salmo 103

Benedici, anima mia il Signore. Signore, Dio mio, ti sei grandemente esaltato, di lode e di splendore ti sei rivestito,

avvolto di luce come di un manto, tu che stendi il cielo come una tenda.

È lui che copre di acque le sue alte stanze, che dispone per la sua ascesa le nubi, che cammina sulle ali dei venti;

che fa i suoi angeli quasi soffio di vento, e i suoi ministri come fiamma di fuoco;

che ha fondato la terra sulla sua base sicura: non piegherà per i secoli dei secoli.

L'abisso, come un manto, è la sua veste, su per i monti s'innalzeranno le acque.

Alla tua minaccia fuggiranno, alla voce del tuo tuono avranno paura.

Salgono sui monti e scendono per le valli al luogo che per loro hai fondato.

Hai posto un confine che non oltrepasseranno, e non torneranno a coprire la terra.

È lui che fa scaturire le sorgenti nelle valli: in mezzo ai monti scorreranno le acque.

Abbevereranno tutte le fiere della campagna, le riceveranno gli onagri per dissetarsi.

Presso di esse gli uccelli del cielo dimoreranno, di tra le rocce faranno sentire la voce.

È lui che dalle sue alte stanze abbevera le montagne: col frutto delle tue opere si sazierà la terra.

È lui che fa crescere il fieno per le bestie, e l'erba a servizio degli uomini; perché traggano il pane dalla terra;

e il vino rallegra il cuore dell'uomo; perché rendano gioioso il volto con l'olio; e il pane rafforza il cuore dell'uomo.

Si sazieranno gli alberi della pianura, e i cedri del Libano che ha piantato.

Là faranno il nido i passeri, la dimora dell'airone li sovrasta.

Gli alti monti sono rifugio per le cerva, e la roccia per le lepri.

Ha fatto la luna per segnare i tempi; il sole ha conosciuto il suo tramonto.

Hai posto le tenebre e si è fatto notte; in essa si aggireranno tutte le fiere della foresta,

i leoncelli ruggenti per far preda, e cercare da Dio il loro cibo.

È sorto il sole: si ritireranno, si accovacceranno nelle loro tane.

E uscirà l'uomo per l'opera sua, per il suo lavoro fino a sera.

Come sono grandi le tue opere, Signore: tutto hai fatto con sapienza, la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare grande e vasto: ci sono esseri guizzanti senza numero, animali piccoli e grandi; vi passano le navi, e questo drago che hai plasmato per burlarti di lui.

Tutti rivolti a te attendono che tu dia loro il cibo a tempo opportuno.

Se tu lo dai loro, lo raccolgono; e se tu apri la mano, l'universo si riempie di bontà.

Ma se distogli il tuo volto, sono sconvolti; se togli loro lo spirito vengono meno e ritornano alla loro polvere.

Manderai il tuo spirito e saranno creati, e rinnoverai la faccia della terra.

La gloria del Signore sia in eterno, si allieterà il Signore nelle opere sue;

lui che guarda sulla terra e la fa tremare: tocca i monti e fumano.

Canterò al Signore nella mia vita, salmeggerò al

mio Dio finché esisto.

Gli sia dolce il mio parlare, e io mi allietterò nel Signore.

Spariscano i peccatori dalla terra, e gli iniqui, sí che piú non esistano.

Benedici, anima mia, il Signore.

Il sole ha conosciuto il suo tramonto. Hai posto le tenebre e si è fatto notte.

Come sono grandi le tue opere, Signore: tutto hai fatto con sapienza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Alliluiá, Alliluiá, Alliluiá. Gloria a te, o Dio. **3 volte.**

Luce gioiosa della santa gloria del Padre immortale, celeste, santo, beato, o Cristo Gesù! Giunti al tramonto del sole, e vista la luce vespertina, cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio. È cosa degna cantarti in ogni tempo con voci armoniose, o Figlio di Dio, tu che dai la vita: perciò a te dà gloria il mondo.

PREGHIERA PER LA CENA.

(prima) I poveri mangeranno e saranno saziati; e chi chiede darà lode al Signore; il suo cuore vivrà nei secoli.

Padre nostro...

Per le preghiere dei nostri santi Padri, Signore Gesù Cristo, abbi pietà di noi e salvaci.

(dopo) Tu ci rallegri con le tue opere, Signore, e l'opera delle tue mani ci ha colmati di gioia. La luce del tuo volto ha brillato come un segno su di noi. Hai messo nel mio cuore piú gioia che nei giorni in cui abbiamo grano, vino e olio; darò sonno ai miei occhi nella speranza in cui tu solo, Signore, mi farai dimorare. Per le preghiere...

PREGHIERE DELLA SERA.

Per le preghiere dei nostri santi Padri, Signore Gesù Cristo, abbi pietà di noi e salvaci.

Re celeste, Paraclito, Spirito della verità, tu che ovunque sei e tutto riempi, tesoro dei beni ed elargitore di vita, vieni e poni in noi la tua dimora, purificaci da ogni macchia e salva, o buono, le anime nostre.

Santo Dio, santo forte, santo immortale, abbi pietà di noi. **3 volte.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, placati di fronte ai nostri peccati; Sovrano, perdonaci le nostre iniquità; o santo, visitaci nelle nostre infermità e guariscici per il tuo nome.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

Gloria al Padre, **fino alla fine. Poi:**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Venite, adoriamo e prostriamoci al Re, nostro Dio.
Venite, adoriamo e prostriamoci al Cristo Re, nostro Dio.

Venite, adoriamo e prostriamoci a lui, il Cristo Re e Dio nostro.

Salmo 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia, e secondo la moltitudine delle tue compassioni, cancella il mio delitto.

Lavami del tutto dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato.

Poiché la mia iniquità io conosco, e il mio peccato è dinanzi a me in ogni tempo.

Contro te solo ho peccato, e il male davanti a te ho fatto: così che tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole, e vinca quando sei giudicato.

Ecco che nelle iniquità sono stato concepito, e nei peccati, nel piacere, mi ha concepito mia madre.

Ecco, la verità hai amato: le cose occulte e i segreti della tua sapienza mi hai manifestato.

Mi aspergerai con issopo e sarò purificato; mi laverai, e sarò fatto più bianco della neve.

Mi farai udire esultanza e gioia, esulteranno le ossa umiliate.

Distogli il tuo volto dai miei peccati, e cancella tutte le mie iniquità.

Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non togliere da me.

Rendimi l'esultanza della tua salvezza, e confermami con lo spirito che guida.

Insegnerò agli iniqui le tue vie, e gli empì a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, o Dio, Dio della mia salvezza, e la mia lingua celebrerà con esultanza la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra, e la mia bocca proclamerà la tua lode.

Certo, se tu avessi voluto un sacrificio, lo avrei dato: di olocausti non ti compiacerai.

Sacrificio a Dio è uno spirito contrito: un cuore contrito e umiliato Dio non lo disprezzerà.

Benefica, Signore, nel tuo compiacimento, Sion, e siano edificate le mura di Gerusalemme.

Allora ti compiacerai del sacrificio di giustizia, dell'oblazione e di olocausti; allora offriranno vitelli sul tuo altare.

Salmo 69

O Dio, volgiti in mio aiuto; Signore, affrettati ad aiutarmi.

Siano confusi e svergognati quelli che cercano l'anima mia; siano respinti indietro e restino confusi quelli che vogliono per me il male.

Siano respinti all'istante, confusi, quelli che mi dicono: Bene, bene!

Esultino e si allietino in te tutti quelli che ti cercano, o Dio, e dicano sempre: Sia magnificato il Signore, quelli che amano la tua salvezza.

Ma io sono povero e misero: o Dio, aiutami. Mio aiuto e mio liberatore sei tu, Signore, non tardare.

Salmo 142

Signore, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alla mia supplica nella tua verità; esaudiscimi nella tua giustizia.

E non entrare in giudizio con il tuo servo, perché non sarà giustificato davanti a te alcun vivente.

Sì, il nemico ha perseguitato l'anima mia, ha umiliato fino a terra la mia vita, mi ha fatto sedere in luoghi tenebrosi, come i morti dai tempi antichi.

Si è abbattuto in me il mio spirito, in me si è turbato il mio cuore.

Mi sono ricordato dei giorni antichi e ho meditato su tutte le tue opere: sulle azioni delle tue mani meditavo.

Ho teso a te le mie mani; la mia anima, davanti a te, come terra senz'acqua.

Presto esaudiscimi, Signore, è venuto meno il mio spirito; non distogliere da me il tuo volto, perché sarei simile a quelli che scendono nella fossa.

Fammi sentire al mattino la tua misericordia, perché in te ho sperato; fammi conoscere, Signore, la via su cui camminare, perché a te ho levato l'anima mia.

Strappami ai miei nemici, Signore, perché in te mi sono rifugiato.

Insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio; il tuo spirito buono mi guiderà nella via retta.

Per amore del tuo nome, Signore, mi farai vivere; nella tua giustizia trarrai dalla tribolazione l'anima mia.

Nella tua misericordia sterminerai i miei nemici e farai perire tutti quelli che opprimono l'anima mia, perché io sono tuo servo.

DHOXOLOGIA.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli, pace sulla terra, e per gli uomini benevolenza.

Noi ti celebriamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua grande gloria.

Signore, Re del cielo, Dio Padre onnipotente; Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, e santo Spirito.

Signore Dio, agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli il peccato del mondo abbi pietà di noi: tu che togli i peccati del mondo.

Accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, e abbi pietà di noi.

Perché tu solo sei santo°, tu solo Signore, Gesù Cristo, a gloria di Dio Padre. Amèn.

Ogni giorno ti benedirò, e loderò il tuo nome in eterno e nei secoli dei secoli.

Signore, ti sei fatto nostro rifugio di generazione in generazione. Io ho detto: Signore, abbi pietà di me, sana l'anima mia perché ho peccato contro di te.

Signore, in te mi sono rifugiato: insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio.

Poiché presso di te è la sorgente della vita, nella tua luce vedremo la luce.

Dispiega la tua misericordia per quelli che ti conoscono.

Concedici, Signore, in questa notte di essere custoditi senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, degno di lode e glorificato è il tuo nome nei secoli. Amèn.

Sia la tua misericordia, Signore, su di noi, come in te abbiamo sperato.

Benedetto sei tu, Signore: insegnami i tuoi decreti.

Benedetto sei tu, Sovrano, dammi l'intelligenza dei tuoi decreti.

Benedetto sei tu, Santo, illuminami con i tuoi decreti.

Signore, la tua misericordia è in eterno, le opere delle tue mani non trascurare.

A te si addice la lode, a te si addice l'inno, a te si addice la gloria: al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

SIMBOLO NICENO-COSTANTINOPOLITANO.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, consustanziale al Padre. Per mezzo di lui tutte le cose sono state fatte. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, patì e fu sepolto, e il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture. È salito al cielo e siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti: e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, che procede dal Padre, e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del secolo futuro. Amèn.

E' veramente cosa degna proclamarti beata, o Madre di Dio, sempre beata e tutta immacolata, Madre

del nostro Dio. Più venerabile dei cherubini, incomparabilmente più gloriosa dei serafini, tu che senza corruzione hai generato il Verbo Dio, realmente Madre di Dio, noi ti magnifichiamo.

O Dio dei padri nostri, che sempre agisci con noi secondo la tua clemenza, non distogliere da noi la tua misericordia, ma, per le loro preghiere, dirigila la nostra vita nella pace.

Rivestita come di porpora e bisso del sangue dei tuoi martiri nel mondo intero, la tua Chiesa tramite loro a te grida, o Cristo Dio: Fa' scendere sul tuo popolo le tue compassioni, concedi agli abitanti della tua città la pace e dona alle anime nostre la grande misericordia.

Gloria.

Insieme con i tuoi santi, da' riposo, o Cristo, alle anime dei tuoi servi, là dove non è affanno, né tristezza, né lamento, ma vita che non ha fine.

Ora e sempre.

Per intercessione, o Signore, di tutti i santi e della Madre di Dio, donaci la tua pace e abbi pietà di noi, perché tu solo sei pietoso.

Quindi, Signore, pietà, 40 volte, e la preghiera:

Tu che in ogni tempo e ogni ora, in cielo e sul-

la terra, sei adorato e glorificato, o Cristo Dio, magnanimo, ricco di misericordia, pietosissimo, tu che ami i giusti e hai pietà dei peccatori, tu che tutti chiami alla salvezza con la promessa dei beni futuri, tu, Signore, accogli anche le nostre suppliche in quest'ora, e dirigila la nostra vita nei tuoi comandamenti. Santifica le nostre anime; rendi casto il corpo; correggi i pensieri; purifica le intenzioni; e liberaci da ogni tribolazione, male e dolore. I tuoi angeli, come baluardi ci circondino, affinché, custoditi e guidati dal loro schieramento, giungiamo all'unità della fede e alla conoscenza della tua gloria inaccessibile.

Poiché benedetto tu sei per i secoli dei secoli. Amèn.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Più venerabile dei cherubini, incomparabilmente più gloriosa dei serafini, tu che senza corruzione hai generato il Verbo Dio, realmente Madre di Dio, noi ti magnifichiamo.

Poi le seguenti preghiere:

Vergine senza macchia, incontaminata, incorrotta, immacolata e pura, Sovrana sposa di Dio, tu che con il tuo concepimento straordinario hai unito il Verbo Dio agli uomini e hai ricongiunto ai cieli la natura umana che ne era stata scacciata; tu, sola speranza dei disperati, aiuto di quelli che sono combattuti, sollecito soccorso di quelli che a te ricorrono e rifugio di tutti i cristiani: non avere orrore di me peccatore ed esecrabile, di me che ho rovinato tutto me stesso con pensieri, parole e azioni turpi e sono divenuto schiavo dei piaceri della vita per mollezza d'animo. Tu anzi, quale Madre del Dio amico degli uomini, con lo stesso amore muoviti a compassione di me peccatore e dissoluto, accetta la preghiera offerta a te dalle mie sordide labbra e, usando della tua materna familiarità, implora il tuo Figlio, Sovrano e Signore nostro, perché apra anche a me le amoroze viscere della sua bontà, e, senza tener conto delle mie innumerevoli cadute, mi converta alla penitenza e mi renda un provato esecutore dei suoi comandamenti.

E tu sii sempre accanto, misericordiosa, pietosa e amante del bene qual sei: nella vita presente, sii per me fervida avvocata, aiuto e baluardo contro

le incursioni degli avversari, mia guida verso la salvezza; nell'ora del mio esodo prenditi cura tu della mia anima misera e scacciane lontano le tenebrose visioni dei demoni malvagi; e nel tremendo giorno del giudizio, strappami tu all'eterno castigo e rendimi erede dell'ineffabile gloria del Figlio tuo e Dio nostro.

Tale gloria, possa io raggiungerla, o mia Sovrana, santissima Madre di Dio, con la tua mediazione e il tuo soccorso: per la grazia e l'amore per gli uomini dell'unigenito tuo Figlio, Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo, al quale si addice ogni gloria, onore e adorazione, insieme al Padre suo senza principio e al santissimo, buono e vivificante suo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

ALTRA PREGHIERA AL SIGNORE NOSTRO GESÚ CRISTO.

Concedi, o Sovrano, a noi che ci disponiamo al sonno, riposo del corpo e dell'anima. Custodiscici dal cupo sonno del peccato, e da ogni voluttà tenebrosa e notturna. Seda gli impeti delle passioni, estingui i dardi infuocati del maligno insidiosamente diretti contro di noi; reprimi l'insorgere della carne e placa ogni nostro sentimento terrestre e materiale. Concedici, o Dio, intelletto vigilante, pensiero temperante, cuore sobrio, sonno leggero e libero da ogni fantasia diabolica. Destaci per l'ora della preghiera, saldi nei tuoi comandamenti e recanti in noi stessi il ricordo intatto dei tuoi giudizi. Concedi che l'inno alla tua gloria riempi tutta la nostra notte, per celebrare, benedire e glorificare il venerabilissimo e magnifico tuo nome: del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Gloriosissima Madre di Dio, sempre Vergine e benedetta, offri la nostra preghiera al Figlio tuo e Dio nostro, e chiedigli di salvare per mezzo tuo le anime nostre.

Mia speranza, il Padre; mio rifugio, il Figlio; mia

protezione, lo Spirito santo. Trinità santa, gloria a te.

In te ripongo ogni mia speranza, Madre di Dio: custodiscimi sotto la tua protezione.

Ora lascia, o Sovrano, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola: perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.

Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi.



**Dhòxa To Theò.
Gloria a Dio.**

A cura del Direttore
dell'Ufficio Liturgico dell'Eparchia di Lungro
Capparelli Papàs Arcangelo